



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO**

E

CENTRO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO



Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito denominato USR Lazio, con sede legale in Roma via Giorgio Ribotta, 41 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585 rappresentato dal Direttore generale Dott. Gildo De Angelis, di seguito indicato come **USR Lazio**

E

il Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop, con sede legale in Piazzale Clodio 13, 00195 Roma, Codice Fiscale n.97819240587 rappresentato dal Presidente Prof.ssa Giovanna Pini, di seguito indicato come **Bulli Stop**

PREMESSO CHE

- l'USR Lazio, ai fini dell'attuazione dei processi di innovazione conseguenti alla Riforma del Secondo Ciclo, ritiene essenziale lo sviluppo di esperienze di alternanza in grado di promuovere nella generalità degli allievi delle istituzioni scolastiche una cultura ed una operatività imprenditiva, nelle formule ritenute più agibili nelle diverse situazioni;
- l'USR Lazio ritiene essenziale, per lo sviluppo di esperienze di alternanza, programmare interventi collaterali di sostegno alle istituzioni coinvolte nelle attività di alternanza simulata, ivi compresi corsi per l'aggiornamento del personale scolastico di ogni ordine e grado, alle condizioni da definirsi con riferimento ai diversi interventi, in tale linea, sullo sfondo di una didattica per competenze;
- accanto ed a sostegno stesso di esperienze di alternanza reale, è necessario sviluppare processi di alternanza simulata, avendo come riferimento il Progetto della Rete delle *Imprese Formative Simulate* (IFS) a suo tempo attuato dal MIUR e potenzialmente in grado di raggiungere la totalità degli allievi, al fine dell'ampliamento di tali esperienze a livello regionale, è necessario incentivare il rafforzamento e la costituzione di reti di Istituzioni scolastiche interessate a proseguire o iniziare, in termini di modalità di sistema, esperienze di simulazione delle attività aziendali;



- vista la Direttiva Ministeriale n.16 del 5 febbraio 2007 – Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo,
- vista la Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 – Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari;
- linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (13 aprile 2015);
- visto che BULLI STOP è disponibile a mettere a disposizione delle singole istituzioni scolastiche del Lazio corsi di formazione per Dirigenti, Insegnanti ed alunni sulla prevenzione e l'informazione del Bullismo e del Cyberbullismo;
- visto che BULLI STOP ha come Presidente la Pedagogista Prof.ssa Giovanna Pini, che si occupa di bullismo da moltissimi anni con ricerche effettuate sul fenomeno ed è autrice di molti libri sul bullismo, docente all'Università Roma Tre da anni sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- vista la legge del 03 Ottobre 2016, presentato dal Ministro Stefania Giannini, nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione dei docenti. Il Piano prevede l'attivazione di azioni di formazione, a partire dal 2017, per favorire, in tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola, l'acquisizione di competenza psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e l'attivazione di percorsi di formazione di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- la Legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE CHE

- Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- BULLI STOP si impegna:
 - A promuovere interventi formativi rivolti ai dirigenti scolastici e agli insegnanti, finalizzati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo al fine di acquisire crediti formativi che verranno riconosciuti dal USR Lazio;
 - si dichiara disponibile a cooperare con l'USR del Lazio per corrispondere a specifiche esigenze su temi di bullismo e cyberbullismo.



- pianificare cicli di conferenze e workshop da realizzarsi a livello territoriale, anche all'interno delle scuole, per offrire occasioni di incontro e confronto sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo tra dirigenti scolastici, docenti, alunni e genitori al fine di acquisire crediti formativi che verranno riconosciuti dal USR Lazio;

Roma, 23 ottobre 2017

CENTRO NAZIONALE CONTRO
IL BULLISMO BULLI STOP

IL PRESIDENTE
F.to Giovanna Pini

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Gildo De Angelis